

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
D1	Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali	Controllo periodico delle strutture Verifica della registrazione delle movimentazioni animali	Controlli periodici Certificazioni Report informativi	VIGILANZA SULLE STALLE DI SOSTA BOVINE	PR02ACVV	L'attività di commercio di bestiame è vincolata al rispetto di requisiti sanitari previsti da normative cogenti certificati dal veterinario ufficiale. In assenza dei requisiti sanitari il veterinario ufficiale può limitare/bloccare il commercio con danni economici Il rischio è in relazione al volume d'affari dell'operatore economico	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore Conflitto di interesse Pressioni/intimidazioni sul veterinario Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore	5	da 1 a 5	MEDIO/ALTO (5--25)	Rotazione del veterinario responsabile della sorveglianza periodica sulla stalla di sosta Alternanza del veterinario che esegue la vigilanza sulla struttura o controlli in forma congiunta (controlli con check list registrati in banca dati nazionale)	Documenti di assegnazione responsabilità individuali annuali sottoscritti dal responsabile struttura e dal veterinario addetto al controllo ufficiale (MOD01PCPC) Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate Verbal di vigilanza con check list sottoscritti dai o dai veterinari registrati nell'applicativo BDN-Controlli del Ministero della Salute e agli atti
				VIGILANZA SULLE FIERE E MERCATI	PR11ACVV	Sono eseguiti di norma un sopralluogo preventivo e un sopralluogo durante lo svolgimento del mercato	Conflitto di interesse Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore	1	1	BASSO (1)	Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti I veterinari che eseguono i sopralluoghi preventivi e la vigilanza durante l'evento si alternano (variano in base alla sede e alla data di svolgimento)	Verbal di controllo agli atti d'ufficio Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate (MOD01PCPC)
				RILASCIO NULLA OSTA ASTE - MANIFESTAZIONI	—	Gli interessi economici in gioco sono limitati						
				MOVIMENTAZIONI/ SCAMBI	—	Il rilascio delle certificazioni, necessarie per lo spostamento degli animali e prodotti, avviene sulla base del possesso di requisiti sanitari registrati nei sistemi informativi, avvalorati da analisi di laboratorio Alcune strutture (es. commercianti, centro genetici) per le loro attività economiche necessitano di numerose certificazioni all'anno e pertanto l'eventuale mancata certificazione per motivi sanitari comporterebbe ingenti danni economici. Altre strutture (allevamenti da riproduzione, apicoltori non professionisti, ...) effettuano invece solo movimentazioni saltuarie. Il rischio varia pertanto in relazione al volume d'affari.	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore Conflitto di interesse Pressioni/intimidazioni sul veterinario Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Omissioni e/o irregolarità nell'attività certificativa, di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore	da 1 a 5	da 1 a 5	BASS/MEDIO/ALTO (1-25)	Rotazione del veterinario responsabile della sorveglianza presso talune strutture (es. commercianti/centri genetici) Alternanza del veterinario incaricato del rilascio/verifica dei certificati presso le diverse strutture e/o territori Controllo a campione da parte del responsabile dei documenti rilasciati, verificandone la correttezza (presenza requisiti sanitari richiesti per la certificazione) Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Documenti di assegnazione responsabilità individuali annuali sottoscritti dal responsabile struttura e dal veterinario addetto al controllo ufficiale (MOD01PCPC) Certificati sanitari sottoscritti dai veterinari agli atti d'ufficio e documentazione comprovante la conformità (es. rapporti di prova, stati sanitari, banche dati) Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
				CONTROLLI SANITARI ANIMALI IN ALPEGGIO	PR08ACVV	I controlli sono effettuati al fine di verificare il rispetto della normativa di settore. Il riscontro di non conformità può comportare il rilascio di prescrizioni/sanzioni e avere ripercussioni sulla corresponsione di contributi (premi zootecnici)	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore Conflitto di interesse Pressioni/intimidazioni sul veterinario Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Omissioni e/o irregolarità nell'attività certificativa, di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore Mancato rispetto delle regole e delle procedure, al fine di non danneggiare l'operatore e semplificare l'attività di controllo	3	3	MEDIO (9)	Rotazione annuale dei pascoli assegnati ai veterinari o sopralluoghi congiunti Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Verbal di controllo agli atti d'ufficio Programmi di lavoro con assegnazione responsabilità Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
D2	Riproduzione animale	Controllo periodico sulla riproduzione animale. Rilascio o rinnovo autorizzazioni sanitarie. Rilascio del parere per autorizzazioni sanitarie	Controlli periodici Certificazioni Report informativi	RIPRODUZIONE ANIMALE	—							Certificati/autorizzazioni agli atti di ufficio e documentazione comprovante la conformità (es. rapporti di prova, stati sanitari, banche dati)
				SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE EQUINI	PR09ACSS	I controlli, finalizzati a consentire la monta equina, a causa della realtà zootecnica locale (numeri esigui) e della situazione epidemiologica attuale, non rappresentano un limite per l'attività economica	Conflitto di interesse Omissioni e/o irregolarità nell'attività certificativa, di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore	1	1	BASSO (1)	Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
D3	Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche. Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende. zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali. Georeferenziazione delle aziende.	Implementazioni anagrafiche Certificazioni Report informativi Controlli in azienda	GESTIONE ARCHIVI ANAGRAFICI	—	Sono gestiti dati anagrafici di allevamenti e capi di interesse zootecnico. I dati registrati nell'anagrafe zootecnica sono utilizzati per le attività di profilassi, sorveglianza e vigilanza da parte di più operatori (controllo indiretto) La registrazione in banca dati nazionale dei dati anagrafici degli operatori e, su delega, delle movimentazioni degli animali, è anche prerequisito per accedere a contributi provinciali e comunitari Il rischio varia in relazione al numero di registrazioni e all'entità dei contributi legati alle stesse	Creazione di legami di confidenza tra l'operatore e l'addetto alla registrazione Conflitto di interesse Pressioni/intimidazioni Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Mancato rispetto delle regole e delle procedure, al fine di favorire l'operatore	da 1 a 5	da 1 a 5	BASSO/MEDIO/ALTO (1-25)	Le attività relative alla gestione delle anagrafi zootecniche sono svolte da più operatori (amministrativi, tecnici, veterinari) L'accesso alle banche dati avviene con account personale (tracciabilità) Le registrazioni sono supportate dalla documentazione presentata dall'operatore e agli atti d'ufficio I dati registrati nell'anagrafe zootecnica sono utilizzati per le attività di profilassi, sorveglianza e vigilanza da parte di più operatori che effettuano contestualmente un controllo indiretto Controllo a campione da parte del responsabile delle registrazioni effettuate, dell'correttezza delle registrazioni rispetto alla documentazione presentata dall'operatore	Log accessi in banca dati Dichiarazione dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle attività svolte da parte dell'addetto che svolge le attività (al momento la dichiarazione è prevista solo per veterinari e tecnici della prevenzione)
				VIGILANZA SULL'ANAGRAFE BOVINA	PR06ACVV	I controlli sono effettuati al fine di verificare il rispetto della normativa di settore Gli esiti negativi dei controlli effettuati possono comportare danni economici per l'operatore (prescrizioni di adeguamenti, sanzioni amministrative) Per gli allevatori con obblighi di condizionalità il riscontro di non conformità comporta la decurtazione percentuale degli aiuti comunitari in relazione alla gravità della non conformità Negli allevamenti di notevoli dimensioni che accedono ai premi zootecnici il danno economico può essere importante (decurtazione % dell'importo totale assegnato) Il rischio varia in relazione alla frequenza dei controlli presso lo stesso operatore, all'entità dell'impresa, ai contributi percepiti, ecc.	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore Conflitto di interessi Pressioni/intimidazioni sul veterinario Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore Mancato rispetto delle regole e delle procedure, al fine di non danneggiare l'operatore e semplificare l'attività di controllo	da 1 a 5	da 1 a 5	BASSO/MEDIO/ALTO (1-25)	Alternanza del veterinario che esegue i controlli in allevamento Controlli eseguiti in forma congiunta	Documenti di assegnazione responsabilità individuali annuali sottoscritti dal responsabile struttura e dal veterinario addetto al controllo ufficiale (MOD01PCPC) Programmi di lavoro con assegnazione responsabilità Verbal di vigilanza con check list sottoscritti dal o dai veterinari, registrati nell'applicativo BDN-Controlli del Ministero della Salute e agli atti d'ufficio Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali (azioni previste da specifica procedura) Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
				VIGILANZA SULL'ANAGRAFE OVINA E CAPRINA	PR12ACVV							
				VIGILANZA SULL'ANAGRAFE SUINA	PR15ACVV							
				VIGILANZA SULL'ANAGRAFE EQUINA	CIRC. UO 96/ACVV/08							
				VIGILANZA SULL'ANAGRAFE ACQUACOLTURA	—							
				CONTROLLI SULL'ANAGRAFE APISTICA	—							
				AMMISSIBILITA' ZOOTECNIA	Accordo di cooperazione con APPAG							
				NUOVI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI		Pareri non obbligatori richiesti a discrezione dei Comuni interessati o dei progettisti Numero di pareri richiesti limitato	Conflitto di interessi Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore	1	1	BASSA (1)	Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate Pareri rilasciati con la documentazione a supporto agli atti

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
D4	Vigilanza sul benessere degli animali da reddito	Controllo periodico degli allevamenti e degli animali da reddito. Informazione degli operatori zootecnici. Controllo sulle condizioni di trasporto. Controllo sulla protezione degli animali durante la macellazione.	Report di controllo Corsi di formazione	AUTORIZZAZIONE TRASPORTO ANIMALI	PR02ACAS PR05PCSU	Le autorizzazioni/certificazioni e i rinnovi delle stesse sono rilasciate previa verifica del possesso di requisiti definiti nel dettaglio dalla norma. La maggior parte delle autorizzazioni riguarda imprese di piccole dimensioni (autorizzazione tipo 1). Solo pochi trasportatori in provincia fanno trasporti extranazionali (meno di 10 autorizzazione di tipo 2) I trasportatori sono sottoposti a controllo di vigilanza a campione anche da parte di altre autorità nazionali (tipo 1) o estere (tipo 2), che verificano il possesso dei requisiti.	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore Conflitto di interesse Mancato rispetto delle regole e delle procedure, al fine di favorire l'operatore	1	1	BASSA (1)	Suddivisione delle responsabilità tra figure diverse prevista dalla procedura (il Direttore rilascia l'autorizzazione istruita da altro dirigente verificandone i documenti) Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Documentazione prevista dalla procedura operativa (autorizzazione, verbali sopralluogo, ...) agli atti Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
				VIGILANZA SULLA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO	PR03ACVV	I controlli sono effettuati al fine di verificare il rispetto della normativa di settore. Gli esiti negativi dei controlli effettuati possono comportare danni economici per l'operatore (prescrizioni di adeguamenti, sanzioni amministrative)	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore					
				VIGILANZA SULLA PROTEZIONE ANIMALE DURANTE IL TRASPORTO	PR05ACVV	Per gli allevatori con obblighi di condizionalità il riscontro di non conformità comporta la decurtazione percentuale degli aiuti comunitari in relazione alla gravità della non conformità Negli allevamenti di notevoli dimensioni che accedono ai premi zootecnici il danno economico può essere importante (decurtazione % dell'importo totale assegnato) I controlli sul trasporto durante il viaggio sono eseguiti congiuntamente con la Polizia stradale e riguardano operatori scelti casualmente e non conosciuti (in transito sul territorio) Il rischio varia in relazione alla frequenza dei controlli presso lo stesso operatore, all'entità dell'impresa, ai contributi percepiti, ecc.	Conflitto di interessi Pressioni/intimidazioni sul veterinario Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore Mancato rispetto delle regole e delle procedure, al fine di non danneggiare l'operatore e semplificare l'attività di controllo	da 1 a 5	da 1 a 5	BASSO/MEDIO/ALTO (1-25)	Alternanza del veterinario che esegue i controlli in allevamento e/o Controlli eseguiti in forma congiunta Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Documenti di assegnazione responsabilità individuali annuali sottoscritti dal responsabile struttura e dal veterinario addetto al controllo ufficiale (MOD01PCPC) Programmi di lavoro con assegnazione responsabilità Verbali di vigilanza con check list sottoscritti dai o dai veterinari, registrati nell'applicativo BDN-Controlli del Ministero della Salute e agli atti d'ufficio Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiale (azioni previste da specifica procedura) Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
D5	Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali	Effettuazione dei piani di profilassi regionali e nazionali. Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività	Sorveglianza sanitaria Certificazioni Report informativi	PROFILASSI BOVINI/BUFALINI	PR01ACSS	I controlli negli allevamenti nell'ambito dei piani di profilassi e sorveglianza hanno lo scopo di valutare lo stato sanitario degli animali e attribuire le qualifiche sanitarie necessarie per lo svolgimento delle attività produttive (allevamento, produzione latte, spostamento degli animali, alpeggio, macellazione ...) L'attività consiste nel prelievo di sangue/latte/feci in allevamento, l'invio dei campioni al laboratorio e nella gestione degli esiti. In provincia di Trento sono attivati dei piani di profilassi locali (IBR, BVD, PTBC) in aggiunta ai piani nazionali per TBC, BRC e LBE. La provincia è dichiarata territorio ufficialmente indenne per TBC, BRC, LBE. I piani di sorveglianza sono previsti da norme nazionali. Il riscontro di positività per alcune malattie comporta l'adozione di misure di polizia veterinaria, che vanno dal blocco delle movimentazioni, all'eliminazione dei positivi o di tutto l'effettivo dell'allevamento. La norma prevede che in caso di eliminazione coatta per positività ad alcune malattie sia previsto un indennizzo per l'allevatore Il rischio varia in relazione all'entità dell'impresa.	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore Conflitto di interessi Pressioni/intimidazioni sul veterinario Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Omissioni e/o irregolarità nell'attività di controllo al fine di non danneggiare o favorire l'operatore Mancato rispetto delle regole e delle procedure, al fine di non danneggiare l'operatore e semplificare l'attività di controllo	1	da 1 a 5	BASSA/MEDIA (1 -5)	Rotazione dei territori/allevamenti assegnati ai veterinari Controlli eseguiti in forma congiunta Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti Coinvolgimento di più figure professionali nel processo (addetto al controllo che esegue i controlli/prelievi, laboratorio che esegue l'analisi, segreteria, responsabile ambito territoriale, direzione U.O.)	Documenti di assegnazione responsabilità individuali annuali sottoscritti dal responsabile struttura e dal veterinario addetto al controllo ufficiale (MOD01PCPC) Programmi di lavoro con assegnazione responsabilità Documentazione agli atti d'ufficio (brogliaccio, rapporti di prova, scheda di stalla, notifica positività) e in banca dati (Evet - Pitre) Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali (azioni previste da specifica procedura) Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
				SORVEGLIANZA BLUE TONGUE	PR02ACSS							
				PROFILASSI OVINI E CAPRINI	PR04ACSS							
				SORVEGLIANZA MALATTIE DELL'ALVEARE	PR07ACSS							
				SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE EQUINI	PR09ACSS							
				SORVEGLIANZA MVS-PSC-AUJESZKY	PR10ACSS							
				PROFILASSI ECHINOCOCCOSI - TENIASI	---							
				SORVEGLIANZA MALATTIE DEI PESCI	--							
				SORVEGLIANZA MALATTIE AVICOLI	PR11ACSS							
				SORVEGLIANZA DELLA WEST NILE DISEASE	IO09ACSS							
D8	Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario	Piani di sorveglianza sul farmaco veterinario. Controllo del corretto utilizzo del farmaco veterinario: Registro carico/scarico, registri trattamenti e prescrizione medico-veterinarie in azienda. Autorizzazione delle scorte. Autorizzazione alla detenzione e distribuzione Registrazione transazioni e prescrizioni medico-veterinarie	Controlli periodici Rilascio pareri e autorizzazioni Report informativi	AUTORIZZAZIONE SCORTE MEDICINALI	PR01ACAS	I controlli sono effettuati al fine di verificare il rispetto della normativa di settore. Gli esiti negativi dei controlli effettuati possono comportare danni economici per l'operatore (prescrizioni di adeguamenti, sanzioni amministrative) Per gli allevatori con obblighi di condizionalità il riscontro di non conformità comporta la decurtazione percentuale degli aiuti comunitari in relazione alla gravità della non conformità Negli allevamenti di notevoli dimensioni che accedono ai premi zootecnici il danno economico può essere importante (decurtazione % dell'importo totale assegnato) Il rischio varia in relazione alla frequenza dei controlli presso lo stesso operatore, all'entità dell'impresa, ai contributi percepiti, ecc.	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore Conflitto di interessi Pressioni/intimidazioni sul veterinario Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore Mancato rispetto delle regole e delle procedure, al fine di non danneggiare l'operatore e semplificare l'attività di controllo	da 1 a 5	da 1 a 5	BASSO/MEDIO/ALTO (1-25)	Alternanza del veterinario che esegue i controlli in allevamento e/o Controlli eseguiti in forma congiunta Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Documenti di assegnazione responsabilità individuali annuali sottoscritti dal responsabile struttura e dal veterinario addetto al controllo ufficiale (MOD01PCPC) Programmi di lavoro con assegnazione responsabilità Verbal di vigilanza con check list sottoscritti dal o dai veterinari, registrati nell'applicativo BDN-Controlli del Ministero della Salute e agli atti d'ufficio Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiale (azioni previste da specifica procedura) Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
				VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL FARMACO	PR01ACVV							

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
D9	Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali da affezione	Realizzazione e aggiornamento dell'anagrafe canina e censimento delle colonie canine. Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie. Controllo del benessere animale nei canili Prevenzione dell'abbandono e informazione per l'adozione consapevole	Esistenza di un'anagrafe aggiornata ed implementazione dell'anagrafe nazionale Efficacia delle campagne di sterilizzazione Eventi ed attività informativa	AUTORIZZAZIONE STRUTTURE VETERINARIE	PR03ACAS	L'attività consiste nel rilascio di pareri finalizzati al rilascio dell'autorizzazione alle strutture da parte di altro Ente	Conflitto di interessi	1	1	BASSO (1)	Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
				AUTORIZZAZIONE STRUTTURE ANIMALI DA COMPAGNIA	---	Numeri molto limitati	Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore					Documentazione (verbale sopralluogo, parere...) agli atti
				CONTROLLO COLONIE FELINE	PR01ACIV	Attività di sterilizzazione di gatti di colonia e di controllo sanitario presso canili/rifugi pubblici	Non rilevati					
				CONTROLLO SANITARIO CANILI/RIFUGI	PR17ACVV							
				GESTIONE ANAGRAFE CANINA	PR13ACVV	L'attività riguarda l'iscrizione e la registrazione degli animali d'affezione in anagrafe, il rilascio dei passaporti e delle certificazioni per l'espatrio	Conflitto di interessi Omissioni e/o irregolarità nell'attività di registrazione/certificazione al fine di favorire l'operatore	1	1	BASSO (1)	Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti Le registrazioni relative alla gestione dell'anagrafe degli animali d'affezione sono svolte da più operatori (amministrativi, tecnici, veterinari) che accedono alla banca dati con account personale (tracciabilità) e sono supportate dalla documentazione presentata dall'operatore e agli atti d'ufficio	Dichiarazione dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle attività svolte da parte dell'addetto che svolge le attività (al momento la dichiarazione è prevista solo per veterinari e tecnici della prevenzione)
				BENESSERE ANIMALI AFFEZIONE	---							
				VIGILANZA MOVIMENTAZIONI ANIMALI D'AFFEZIONE	PR14ACVV							
D10	Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantropiche Controllo episodi di morsi di cani	Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: • Eventi patologici popolazione animali in ambito urbano • Eventi sentinella • Diffusione di situazioni di rischio • Anagrafica delle morsicature da cani	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/ vettori di trasmissione	PREVENZIONE RABBIA	PR14ACSS	L'attività consiste nel controllo degli animali morsi ai fini della prevenzione della rabbia e della tutela dell'incolumità pubblica. Coinvolge i proprietari dei cani coinvolti in episodi di morsicatura, ai quali, in casi determinati, sono imposte, per il tramite del Sindaco, misure di contenimento o educazione dell'animale	Conflitto di interessi Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore	1	1	BASSO (1)	Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
D11	Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi	Sorveglianza e controllo periodico delle strutture Sorveglianza e Piano nazionale alimentazione animale	Controlli periodici Certificazioni Report informativi	PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE	---	I controlli sono effettuati al fine di verificare il rispetto della normativa di settore. Gli esiti negativi dei controlli effettuati possono comportare danni economici per l'operatore (prescrizioni di adeguamenti, sanzioni amministrative)	Creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore Conflitto di interessi Pressioni/intimidazioni sul veterinario	da 1 a 5	da 1 a 5	BASSO/MEDIO/ALTO (1-25)	Alternanza del veterinario che esegue i controlli in allevamento Controlli eseguiti in forma congiunta Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Documenti di assegnazione responsabilità individuali annuali sottoscritti dal responsabile struttura e dal veterinario addetto al controllo ufficiale (MOD01PCPC) Programmi di lavoro con assegnazione responsabilità Verbal di vigilanza con check list sottoscritti dal o dai veterinari, registrati nell'applicativo BDN-Controlli del Ministero della Salute e agli atti d'ufficio
				VIGILANZA SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE	PR09ACVV							
						Per gli allevatori con obblighi di condizionalità il riscontro di non conformità comporta la decurtazione percentuale degli aiuti comunitari in relazione alla gravità della non conformità Negli allevamenti di notevoli dimensioni che accedono ai premi zootecnici il danno economico può essere importante (decurtazione % dell'importo totale assegnato)	Richiesta/accettazione di denaro o altre utilità per favorire l'operatore Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore					Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali (azioni previste da specifica procedura) Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
				SICUREZZA ALIMENTARE	Accordo di cooperazione con APPAG	Il rischio varia in relazione alla frequenza dei controlli presso lo stesso operatore, all'entità dell'impresa, ai contributi percepiti, ecc.	Mancato rispetto delle regole e delle procedure, al fine di non danneggiare l'operatore e semplificare l'attività di controllo					
				REGISTRAZIONE/RICONOSCIMENTO OPERATORI SETTORE MANGIMI	PR05ACAS	L'attività consiste nell'implementazione del registro degli operatori del settore mangimi sulla base delle istanze presentate	Non rilevati					

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
D12	Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale ed ambiente	Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: • Prevenzione • Eradicazione • Eventi sentinella su popolazioni animali • Valutazione di situazioni a rischio	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/ vettori di trasmissione e Sistema di sorveglianza a per flussi dati adeguati	INCONVENIENTI IGIENICI	PR02ACIV	L'attività consiste nell'esecuzione di sopralluoghi sul campo a seguito di segnalazione di sospetti inconvenienti igienici. E' di norma eseguita congiuntamente ad altri organi di controllo (polizia municipale, forestali, altra UO APSS)	Non rilevati					
D13	Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione	Costruzione e aggiornamento dell'anagrafe delle aziende autorizzate Attività di vigilanza periodica	Controlli ispettivi Esistenza di un'anagrafe aggiornata Report di attività	SPERIMENTAZIONE ANIMALE	--	Attività di controllo presso strutture (Università, centri ricerca) autorizzate dal Ministero a svolgere sperimentazioni animali	Non rilevati					
E1	Registrazione imprese alimentari alimentari	Processo di dichiarazione di nuova registrazione (DIA). Gestione e aggiornamento dell'anagrafe degli stabilimenti del settore alimentare (OSA) divisa per tipologia e attività di rischio.	Iscrizione a registro	REGISTRAZIONE IMPRESE ALIMENTARI	PR02BAS	L'attività consiste nell'implementazione del registro degli operatori del settore mangimi sulla base delle istanze presentate	Non rilevati					
				RICONOSCIMENTO IMPRESE ALIMENTARI	PR01BAS	L'OSA investe notevoli risorse finanziarie per dotarsi dei requisiti imposti dal pacchetto igiene. Il parere veterinario può rappresentare, qualora favorevole, l'avvio dell'attività oppure, qualora sfavorevole, la necessità di ulteriori spese.	L'OSA, ottenuta la benevolenza del veterinario, potrebbe procedere con la propria attività anche in mancanza di requisiti igienico-sanitari nel caso il veterinario omettesse di imporre gli adeguamenti previsti dalla norma.	5	5	ALTO (25)	pareri per riconoscimento o autorizzazione attività espressi collegialmente	Pareri formalizzati inviati alla Direzione della unità operativa Individuazione sul documento dei veterinari che hanno eseguito il sopralluogo e corrispondenza della firma.
E2	Sorveglianza sugli impianti di macellazione di bovini, suini, ovini, equini, pollame, lagomorfi	Attività di controllo sugli animali macellati come da Reg. 854/04 CE e sulla selvaggina destinata al consumo umano	Ispezioni Report informativi	MACELLAZIONE ORDINARIA	PR01BAM	Sequestrare le carni e/o escluderle dal consumo umano può rappresentare per l'OSA una considerevole perdita in termini economici	Il veterinario ispettore, nel tentativo di accontentare l'OSA che sta cercando di incrementare i propri profitti o di risurre le perdite, potrebbe essere indotto a trascurare delle lesioni che dovrebbe registrare in corso di esame anatomico-patologico o a non contestare delle violazioni a danno dei consumatori.	3	3	MEDIO (9)	rotazione o alternanza degli operatori	Numero di sedute di macellazione attribuite a ciascun veterinario ispettore rispetto al numero totale delle sedute di macellazione Individuazione sui documenti prodotti negli stabilimenti del veterinario che ha eseguito l'ispezione degli alimenti in ciascuna seduta di macellazione

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
E2	Sorveglianza sugli impianti di macellazione di bovini, suini, ovini, pollame, lagomorfi	Attività di controllo sugli animali macellati come da Reg. 854/04 CE e sulla selvaggina destinata al consumo umano	Ispezioni Report informativi	MACELLAZIONE EMERGENZA (SPECIALE D'URGENZA)	PR02BAM	Quando un soggetto compromesso o non trasportabile viene abbattuto presso l'allevamento, il veterinario che effettua la visita antemortem sancisce se l'operazione si concluderà con la macellazione o con la distruzione	Il veterinario è esposto alla pressione dell'OSA che spera di commercializzare le carni, cosa che risulterebbe impossibile qualora la visita postmortem desse esito sfavorevole.	1	3	BASSO (3)	il veterinario che segue la visita post mortem non deve essere quello che ha eseguito la visita antemortem. A campione, questo tipo di macellazioni è accompagnato dalla ricerca al macello di residui nelle carni	Numero di abbattimenti eseguiti in allevamento cui ha fatto seguito la visita post mortem da parte di un veterinario diverso da quello che ha eseguito la visita antemortem Individuazione sul documento che accompagna la carcassa al macello e sui documenti prodotti al macello dei veterinari che hanno eseguito le operazioni.
				MACELLAZIONE DOMICILIARE	---	La destinazione delle carni in caso di macellazione domiciliare è circoscritta al nucleo familiare (autoconsumo) e non è commercializzata E' nell'interesse del proprietario delle carni che un eventuale causa di esclusione dal consumo sia segnalata dal veterinario	Non rilevati					
				VIGILANZA DELLE TSE NEI MACELLI, LABORATORI, MACELLERIE	PR02BVV	Il veterinario esegue un test su parte degli animali macellati per diagnosticare la malattia. In caso di positività, l'allevatore andrebbe incontro a ingenti spese. L'attuale prevalenza, pressochè nulla e il numero esiguo di animali testati rende molto improbabile il riscontro di positività.	L'iniziale prolungato decorso asintomatico della malattia esclude che il veterinario o l'OSA possano avere un sospetto prima del test, per cui la scelta dei soggetti da testare non può essere condizionata. Un eventuale esito positivo viaggia su canali che vanno oltre la disponibilità del veterinario, il quale non si trova nella condizione di influenzare la conclusione dell'iter	1	1	BASSO (1)	rotazione o alternanza degli operatori	Individuazione sui documenti prodotti negli allevamenti del veterinario che ha eseguito i controlli
				PROFILASSI TRICHINELLOSI	---	Il veterinario accerta la presenza dei requisiti che danno diritto allo status di allevamento indenne dalla malattia. La qualifica dell'allevamento consente di ridurre i costi legati alla macellazione.	L'allevatore potrebbe indurre il veterinario a non rilevare eventuali non conformità rispetto ai requisiti imposti dalla norma. L'eventuale presenza della zoonosi passerebbe pertanto inosservata al macello ed aumenterebbe sensibilmente il rischio di diffusione	3	5	ALTO (15)	rotazione o alternanza degli operatori	Individuazione sui documenti prodotti negli allevamenti del veterinario che ha eseguito i controlli
						Il veterinario include il test trichina tra gli adempimenti obbligatori Si tratta di animali destinati esclusivamente al consumo familiare e il proprietario delle carcasse non ha interesse a compromettere la commestibilità delle carni	Non rilevati					
				VIGILANZA SULLA PROTEZIONE ANIMALE DURANTE IL TRASPORTO	PR05ACVV	il controllo è eseguito a campione presso lo stabilimento al momento dello scarico degli animali da parte del veterinario ufficiale.	Il veterinario potrebbe omettere degli accertamenti che potrebbero portare alla luce delle non conformità per incontrare le richieste dell'OSA.	3	3	MEDIO (9)	rotazione o alternanza degli operatori	Numero di sedute di macellazione attribuite a ciascun veterinario ispettore rispetto al numero totale delle sedute di macellazione Individuazione sui documenti prodotti negli stabilimenti del veterinario che ha eseguito l'ispezione degli alimenti in ciascuna seduta di macellazione
				CONTROLLI DELLA PROTEZIONE ANIMALE AL MACELLO	PR12BVV	Il controllo eseguito in occasione delle sedute di macellazione, in caso di non conformità può concludersi con sanzioni amministrative o notizie di reato	Il mancato rispetto delle norme sul benessere animale durante la macellazione espone a sanzioni di notevole impatto economico e quindi il veterinario è continuamente esposto alla pressione da parte dell'OSA e potrebbe sopprimere su tutte o parte delle non conformità.	3	3	MEDIO (9)	rotazione o alternanza degli operatori controlli eseguiti in equipe per la valutazione delle procedure adottate dall'OSA	Numero di sedute di macellazione attribuite a ciascun veterinario ispettore rispetto al numero totale delle sedute di macellazione Numero di controlli eseguiti in equipe per la verifica delle procedure Individuazione sui documenti prodotti negli stabilimenti del veterinario che ha eseguito l'ispezione degli alimenti in ciascuna seduta di macellazione Estremi dei rapporti formalizzati e archiviati che riportino le evidenze e le risultanze delle verifiche eseguite collegialmente

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
E2	Sorveglianza sugli impianti di macellazione di bovini, suini, ovini, equini, pollame, lagomorfi	Attività di controllo sugli animali macellati come da Reg. 854/04 CE e sulla selvaggina destinata al consumo umano	Ispezioni Report informativi	CONTROLLI SULL'ANAGRAFE BOVINA E OVICAPRINA AL MACELLO	PR10BVV PR13BVV	Il controllo eseguito in occasione delle sedute di macellazione può portare la luce delle non conformità con conseguenti provvedimenti onerosi per l'OSA	L'azione del veterinario che segue i controlli potrebbe perdere di efficacia sotto la pressione esercitata dall'OSA passibile di sanzioni in caso di non conformità.	1	3	BASSO (1)	rotazione o alternanza degli operatori	Numero di sedute di macellazione attribuite a ciascun veterinario ispettore rispetto al numero totale delle sedute di macellazione Individuazione sui documenti prodotti negli stabilimenti del veterinario che ha eseguito l'ispezione degli alimenti in ciascuna seduta di macellazione
				MONITORAGGIO SALMONELLA CARCASSE SUINE	--	Il veterinario esegue dei rilievi sulle carcasce per monitorare la contaminazione da parte di patogeni. In caso di positività, l'OSA deve attivarsi per intensificare o migliorare la profilassi.	Poiché la presenza di patogeni sulle carni innesca una cascata di onerosi adempimenti da parte dell'OSA, questi potrebbe premere sul veterinario affinché scelga le carcasce più sicure o esegua i prelievi in modo tecnicamente inappropriato	3	3	MEDIO (9)	rotazione o alternanza degli operatori	Numero di sedute di macellazione attribuite a ciascun veterinario ispettore rispetto al numero totale delle sedute di macellazione Individuazione sui documenti prodotti negli stabilimenti del veterinario che ha eseguito l'ispezione degli alimenti in ciascuna seduta di macellazione
E3	Sorveglianza sulla produzione negli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. 853/04 e 854/04 CE prodotti di origine animale	Controllo sugli allevamenti e delle aziende di trasformazione ai sensi del Reg. 882/04 e 854/04 CE	Controlli periodici Report informativi	ISPEZIONE E VERIFICA	PR01BCU	Il riscontro di non conformità o inadeguatezza rispetto ad uno o più requisiti espone l'OSA sia a sanzioni, sia all'impiego di risorse finanziarie per il ripristino della conformità. Il pericolo corruzione/condizionamento ha maggiori probabilità di manifestarsi negli impianti cui è stato attribuito un elevato rischio igienico-sanitario. La frequenza delle azioni nell'ambito delle misure di prevenzione deve essere conseguentemente modulata in relazione alla categoria di rischio attribuita a ciascun stabilimento.	L'evenienza possibile è che l'OSA tenti di impietosire il veterinario o comunque di conquistarne la benevolenza per indurlo a non infliggere la sanzione in caso di non conformità o di evitare le spese legate ad interventi finalizzati al ripristino di requisiti strutturali.	3	da 1 a 5	BASS/MEDIA/ALTA (3-15)	Rotazione/alternanza degli operatori. Controlli ufficiali eseguiti congiuntamente.	Per ciascuno stabilimento, numero di controlli ufficiali eseguiti da ciascun veterinario in rapporto al numero complessivo di controlli ufficiali eseguiti. Individuazione su ciascun verbale d'ispezione del veterinario o dei veterinari che ha eseguito il controllo ufficiale.
				PRELIEVI PER ANALISI DI LABORATORIO	PR02PCSU	Il veterinario o il tecnico della prevenzione eseguono rilievi di laboratorio volti ad accertare che gli alimenti siano sicuri. Esiti sfavorevoli possono portare a procedimenti amministrativi o penali.	La pressione esercitata dall'OSA potrebbe condizionare la scelta della matrice da campionare o della fase di lavorazione in cui eseguire il prelievo al fine di rendere meno probabile il rinvenimento di un pericolo per il consumatore.	3	5	ALTO (15)	Rotazione/alternanza degli operatori. Controlli ufficiali eseguiti congiuntamente.	Numero di campioni eseguiti da ciascun addetto in rapporto al numero complessivo di controlli ufficiali eseguiti Numero di verbali con doppia firma rispetto al numero totale di verbali Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun verbale di prelievo
				AUDIT	PR02BCU	Gli aspetti esaminati in corso di audit sono numerosi e il controllo è minuzioso. Di conseguenza le risultanze, se sfavorevoli possono tradursi nella richiesta di un notevole sforzo da parte dell'OSA per l'adeguamento.	Nel corso dell'audit l'OSA è chiamato a condividere i rilievi che i veterinari muovono circa l'idoneità del sistema di gestione. Al momento di formalizzare le osservazioni sul rapporto, il veterinario potrebbe accogliere le richieste di "sconto" da parte dell'OSA che cerca di evitare costosi adeguamenti.	3	3	MEDIO (9)	Periodicamente tutti gli stabilimenti ricevono un audit condotto da un team leader proveniente da strutture territoriali diverse da quella di competenza e da un auditor che di regola non frequenta lo stabilimento oggetto di controllo	Numero di audit eseguiti collegialmente rispetto al numero complessivo di controlli ufficiali Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun rapporto di audit presso lo stabilimento selezionato per il monitoraggio.
				CONTROLLI REQUISITI LATTE CRUDO E GESTIONE NC	PR03ACIV- IO07BCU	Il riscontro di non conformità o inadeguatezza rispetto ad uno o più requisiti espone l'OSA sia a sanzioni, sia all'impiego di risorse finanziarie per il ripristino della conformità. Il pericolo corruzione/condizionamento ha maggiori probabilità di manifestarsi negli impianti cui è stato attribuito un elevato rischio igienico-sanitario. La frequenza delle azioni nell'ambito delle misure di prevenzione deve essere conseguentemente modulata in relazione alla categoria di rischio attribuita a ciascun stabilimento.	L'evenienza possibile è che l'OSA tenti di impietosire il veterinario o comunque di conquistarne la benevolenza per indurlo a non infliggere la sanzione in caso di non conformità o di evitare le spese legate ad interventi finalizzati al ripristino di requisiti strutturali.	3	da 1 a 5	BASS/MEDIA/ALTA (3-15)	Rotazione/alternanza degli operatori. Controlli ufficiali eseguiti congiuntamente.	Numero di campioni eseguiti da ciascun addetto in rapporto al numero complessivo di controlli ufficiali eseguiti Numero di verbali con doppia firma rispetto al numero totale di verbali Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun verbale di prelievo

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
E3	Sorveglianza sulla produzione negli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. 853/04 e 854/04 CE prodotti di origine animale	Controllo sugli allevamenti e delle aziende di trasformazione ai sensi del Reg. 882/04 e 854/04 CE	Controlli periodici Report informativi	VIGILANZA PRODUZIONE IGIENICA LATTE E RIPRODUZIONE	PR07ACVV	I controlli sono effettuati al fine di verificare il rispetto della normativa di settore. Gli esiti negativi dei controlli effettuati possono comportare danni economici per l'operatore (prescrizioni di adeguamenti, sanzioni amministrative).	Conflitto di interessi Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo al fine di non danneggiare l'operatore.	1	1	BASSO (1)	Verifica ad hoc dell'assenza di conflitto interessi/condizionamenti	Dichiarazione dell'addetto al controllo nel documento di assegnazione responsabilità dell'assenza di incompatibilità/conflitto di interesse rispetto alle responsabilità assegnate
				VIGILANZA SULLA VENDITA DI LATTE CRUDO	PR05BVV	Gli allevatori che commercializzano il latte attraverso distributori automatici, ancorchè il consumo debbe essere sempre preceduto da bollitura, sono tenuti ad eseguire numerosi controlli	Gli interessi in gioco sono limitati, ma proprio per questo chi esegue i controlli potrebbe essere indotto a soprassedere in fase di verifica del rispetto delle disposizioni di legge atutela dei consumatori	1	1	BASSO (1)	Rotazione/alternanza degli operatori.	Per ciascun allevatore che vende il latte tramite distributori automatici, rapporto tra il numero di verbali firmati da un addetto rispetto al numero di verbali firmati da altro personale individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun verbale presso l'allevamento selezionato per il monitoraggio.
	Sorveglianza sulla produzione negli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. 853/04 e 854/04 CE prodotti di origine animale	Controllo sugli allevamenti e delle aziende di trasformazione ai sensi del Reg. 882/04 e 854/04 CE	Controlli periodici Report informativi	PIANO MONITORAGGIO PRODUZIONI CASEARIE	IQ04BCU	Il riscontro di non conformità o inadeguatezza rispetto ad uno o più requisiti espone l'OSA sia a sanzioni, sia all'impiego di risorse finanziarie per il ripristino della conformità. Il pericolo corruzione/condizionamento ha maggiori probabilità di manifestarsi negli impianti cui è stato attribuito un elevato rischio igienico-sanitario. La frequenza delle azioni nell'ambito delle misure di prevenzione deve essere conseguentemente modulata in relazione alla categoria di rischio attribuita a ciascun stabilimento.	L'evenienza possibile è che l'OSA tenti di impietosire il veterinario o comunque di conquistarne la benevolenza per indurlo a non infliggere la sanzione in caso di non conformità o di evitare le spese legate ad interventi finalizzati al ripristino di requisiti strutturali.	3	da 1 a 5 (a seconda della categoria dello stabilimento)	BASS/MEDIA/ALTA (3-15)	Rotazione/alternanza degli operatori. Controlli ufficiali eseguiti congiuntamente.	Numero di campioni eseguiti da ciascun addetto in rapporto al numero complessivo di controlli ufficiali eseguiti Numero di verbali con doppia firma rispetto al numero totale di verbali Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun verbale di prelievo
E4	Sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale	Espletamento del Piano regionale residui	Controlli periodici Report informativi Campionamenti e controlli analitici su alimenti di origine animale	PIANO NAZIONALE RESIDUI	--	Il PNR è finalizzato, tra le altre cose, a prevenire e reprimere l'impiego in zootecnia di composti promotori della crescita (es.: steroidi, tireostatici, beta-agonisti). Lo storico riporta un numero di non conformità molto limitato. Tuttavia, in caso di esiti non favorevoli, l'OSA è chiamato a rispondere, anche penalmente.	In relazione all'entità dell'importo delle sanzioni amministrative - molto alto - e ai possibili risvolti penali, il veterinario e il tecnico coinvolti negli accertamenti potrebbero essere indotti dall'OSA ad assumere un comportamento omissivo.	1	3	BASSO (3)	I tecnici che eseguono i prelievi agiscono sulla base delle indicazioni dei veterinari e sono di regola in coppia.	Verbal di prelievo firmati da più addetti Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun verbale di prelievo.
				PIANO NAZIONALE MONITORAGGIO UTILIZZO SOSTANZE ANABOLIZZANTI	--							
				GESTIONE NON CONFORMITA'	--							
E5	Controllo e sorveglianza su deposito, commercio, vendita e utilizzo dei fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari	Controllo utilizzo fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari. Vidimazione registri di vendita. Controllo registri dei trattamenti. Analisi e valutazione dei flussi di vendita dei prodotti fitosanitari.	Controlli periodici Report informativi Campionamenti e controlli analitici su alimenti di origine vegetale	PIANO PROVINCIALE FITOSANITARI	--	Monitoraggio privo di ricadute dirette sui produttori anche se eventuali esiti positivi, benchè poco frequenti, possono portare ad una intensificazione dei rilievi con onere a carico dell'OSA.	Il tecnico che segue i campioni non è in grado di favorire l'OSA in alcun modo in quanto lo stesso OSA non può essere a conoscenza a priori di un eventuale positività	1	3	BASSO (3)	I tecnici che eseguono i prelievi sono di regola in coppia	Verbal di prelievo firmati da più addetti Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun verbale di prelievo.

ALLEGATO C) TABELLA DEI PROCESSI, RISCHI E MISURE PER I SERVIZI VETERINARI

LEA				ATTIVITA'		RISCHIO ANTICORRUZIONE						
LEA	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni	PROCESSO	PROCEDURA	Descrizione	Possibili rischi e cause	PROBABILITÀ bassa: 1 media: 3 alta: 5	IMPATTO basso: 1 medio: 3 alto: 5	RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO prodotto della probabilità x l'impatto basso: 1-3 medio: 5-9 alto: 15-25	MISURE DI PREVENZIONE OPERATIVE	Indicatori di attuazione
E6	Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Reg. CE 882/04 Imprese alimentari registrate	—Audit —Ispezioni —Monitoraggio —Sorveglianza —Interventi correttivi, in forma di provvedimenti giudiziari, sanzionatori, amministrativi, indirizzi tecnici, prescrizioni	—Controlli periodici —Campionamenti —Prescrizioni —Certificati —Report informativi	ISPEZIONE E VERIFICA	PR01BCU	Il riscontro di non conformità o inadeguatezza rispetto ad uno o più requisiti espone l'OSA sia a sanzioni, sia a spese per il ripristino della conformità.	In relazione al limitato volume di produzione/commercializzazione, l'evenienza che l'OSA riesca a condizionare il comportamento del tecnico che esegue i controlli non dovrebbe avere conseguenze di portata analoigabile a quella cui si assisterebbe nel caso di stabilimenti riconosciuti	3	1	BASSO (3)	Rotazione/alternanza degli operatori. Controlli ufficiali eseguiti congiuntamente.	Per ciascuno stabilimento, numero di controlli ufficiali eseguiti da ciascun veterinario in rapporto al numero complessivo di controlli ufficali eseguiti. Individuazione su ciascun verbale d'ispezione del tecnico o dei tecnici che ha eseguito il controllo ufficiale.
				PRELIEVI PER ANALISI DI LABORATORIO	PR02PCSU	Il tecnico della prevenzione esegue rilievi di laboratorio volti ad accertare che gli alimenti siano sicuri. Esiti sfavorevoli possono portare a procedimenti amministrativi o penali.	La pressione esercitata dall'OSA potrebbe condizionare la scelta della matrice da campionare o della fase di lavorazione in cui eseguire il prelievo al fine di rendere meno probabile il rinvenimento di un pericolo per il consumatore.	3	3	MEDIO (9)	Rotazione/alternanza degli operatori. Controlli ufficiali eseguiti congiuntamente.	Numero di campioni eseguiti da ciascun addetto in rapporto al numero complessivo di controlli ufficiali eseguiti. Numero di verbali con doppia firma rispetto al numero totale di verbali. Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun verbale di prelievo.
				AUDIT	PR02BCU	Si tratta di un controllo sistematico e gli aspetti considerati in corso di audit sono numerosi	Nel corso dell'audit, l'OSA è chiamato a condividere i rilievi che i tecnici muovono circa l'idoneità del ssistema di gestione. Al momento di formalizzare le osservazioni sul rapporto, il tecnici potrebbero accogliere le richieste di "sconto" da parte dell'OSA che cerca di evitare gli oneri per il ripristino della conformità.	3	3	MEDIO (9)	Con una periodicità ricavata dalla classe di rischio e dalle frequenze dettate dal Ministero della salute, tutti gli stabilimenti ricevono un audit condotto da un team leader esterno e da un auditor che di regola non frequenta l'impresa alimentare oggetto di controllo.	Numero di audit eseguiti collegialmente rispetto al numero complessivo di controlli ufficiali Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun rapporto di audit presso lo stabilimento selezionato per il monitoraggio.
E9	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	—Controllo ai sensi del Reg. 1069/09 CE —Riconoscimento impianti —Rilascio autorizzazioni trasporto	Controlli periodici Rilascio pareri ed autorizzazioni Certificazioni e Flussi informativi	VIGILANZA DELLE TSE IN ALLEVAMENTO	—	I controlli sulla corretta destinazione dei sottoprodotti di origine animale sono finalizzati a prevenire un utilizzo alimentare umano e un utilizzo non conforme per la produzione di alimenti per gli animali.	L'allevatore o il produttore che deve effettuare lo smaltimento dei sottoprodotti incontra dei costi legati al rispetto delle specifiche norme ed è moderatamente incline a ottenere delle facilitazioni dagli addetti al controllo.	1	1	BASSO (1)	Rotazione/alternanza degli operatori.	Per ciascun allevatore che vende il latte tramite distributori automatici, rapporto tra il numero di verbali firmati da un addetto rispetto al numero di verbali firmati da altro personale Individuazione sui documenti prodotti negli stabilimenti del veterinario che ha eseguito l'ispezione degli alimenti in ciascuna seduta di macellazione
				CONTROLLI UFFICIALI STABILIMENTI RICONOSCIUTI SOTTOPRODOTTI O.A.	—							
				REGISTRAZIONE TRASPORTO DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	—							
				GESTIONE NON CONFORMITA'	--							
E10	Gestione dati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali	—Come da Reg. 178/02 CE: • Attivazione • Sorveglianza • provvedimenti giudiziari/sanzionatori/amministrativi/indirizzi tecnici/prescrizioni	Vigilanza Prescrizioni Report informativi	SISTEMA DI ALLERTA	PR03PCSU	In seguito alla commercializzazione di un alimento a rischio sono previste azioni come il ritiro e il richiamo che rappresentano un notevole danno per l'OSA.	L'OSA può esercitare pressione sugli addetti al controllo affinché il rischio sia valutato come trascurabile e non sia avviata la procedura di ritiro. Tuttavia, poiché le non conformità sono quasi sempre esiti di laboratorio (noti a più soggetti), è molto improbabile che possano essere trovati gli spazi per comportamenti irregolari	1	5	MEDIO (5)	I tecnici che eseguono i prelievi agiscono sulla base delle indicazioni dei veterinari e sono di regola in coppia.	Verbali di prelievo firmati da più addetti Individuazione dell'addetto o degli addetti il cui nome figura su ciascun verbale di prelievo.